



Reggio Emilia
città
delle persone

Allegato

AMBITO G
Mancasale, Sesso, Massenzatico,
Pratofontana, Gavassa
Spazi e reti di comunità

Novembre 2021

QUA 
IL QUARTIERE BENE COMUNE

INDICE

SPAZI E RETI DI COMUNITÀ	3
Spazi e reti di comunità	3
Schede progetto	5

SPAZI E RETI DI COMUNITÀ

I laboratori dedicati al tema “spazi e reti di comunità” hanno avuto come obiettivo quello di disegnare soluzioni per servizi di prossimità territoriale capaci di rispondere ai bisogni di cura, inclusione e socializzazione emersi dalla fase di ascolto condotta nei mesi scorsi attraverso diverse modalità e strumenti. È stato scelto questo titolo “spazi e reti di comunità” per sottolineare come il pensare ed il lavorare insieme siano valori aggiunti per la comunità, sia in termini di risultati e opportunità che possono essere raggiunti per i cittadini sia – ad un livello più profondo – per costruire nel tempo reti di collaborazione stabili e costruire o rafforzare un senso comunitario radicato e diffuso. All’interno di questo filone di lavoro hanno trovato spazio anche i temi e le progettualità portate avanti dal Servizio Intercultura del Comune. Sempre più, infatti, l’integrazione delle diverse culture presenti nella nostra città assume i connotati di una politica trasversale agli ambiti di intervento dell’amministrazione. Se l’orizzonte strategico è comune a tutto il territorio comunale, per ciascuno degli 8 ambiti territoriali esso ha assunto naturalmente valenze diverse, in ragione dei temi emersi durante la fase di ascolto della cittadinanza, in particolare i focus group.

AMBITO G

In particolare i progetti “Mangiamoci il mondo: percorsi di sapori e di storie”, “Giovani generazioni: riconoscerli per riconoscerci” e “Dieci anni di diritti e di parole. Una ricerca qualitativa” hanno voluto valorizzare le seguenti tematiche:

1. **Socialità:** azioni volte a promuovere occasioni d’incontro intergenerazionale e interculturale, a stimolare il senso di appartenenza ai luoghi di vita con attività collettive;
2. **Protagonismo giovanile:** azioni volte a rendere protagoniste le giovani generazioni nella vita di comunità attraverso attività pluritematiche (sport, musica, teatro, ambiente) progettate e condivise insieme.
3. **Memoria Presente:** azioni volte a valorizzazione e riscoprire i luoghi, volte a favorire la consapevolezza e la cura territoriale.

SCHEDA PROGETTO 1

MANGIAMOCI IL MONDO:

percorsi di sapori e di storie

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Accademia di quartiere, Associazione A.Pro.Po., Centro sociale La Fontana, Circolo Arci La Capannina Paradisa

Responsabili: Accademia di quartiere, Associazione A.Pro.Po., Centro sociale La Fontana, Circolo Arci La Capannina Paradisa

Collaborazioni: Polisportiva Pegaso

DESCRIZIONE

Obiettivi: Il progetto si prefigge l'obiettivo, attraverso la conoscenza di usi, costumi, cucina, lingua, storie e territori, di consentire scambi interculturali e intergenerazionali. La cucina, ad esempio, potrebbe costruire un "ponte" tra diverse generazioni che, intorno all'alimentazione, potrebbero apprendere, conoscersi, interagire e riscoprire le tradizioni delle popolazioni straniere che abitano il territorio. I tratti etnici della cultura di origine non scompaiono ma, spesso volte, si rigenerano dando vita a nuove modalità di integrazione. Per favorire l'arricchimento generato dal confronto interculturale gli incontri saranno itineranti.

Destinatari: La cittadinanza di tutte le nazionalità dai 18 ai 99 anni

Contenuti progettuali: Il progetto **"Mangiamoci il mondo: percorsi di sapori e di storie"** è caratterizzato da 3 azioni progettuali:

- Azione progettuale N.1 "Il mondo si racconta" (Accademia di quartiere, A.Pro.Po, Circolo Arci La Capannina Paradisa, Centro sociale La Fontana);
- Azione progettuale N. 2 "Il mondo si mangia" (Accademia di quartiere, Circolo Arci La Capannina Paradisa, A.Pro.Po, Centro sociale la Fontana, Polisportiva Pegaso);
- Azione progettuale N. 3 "Raccontiamo come ci siamo conosciuti" (Accademia di quartiere, A.Pro.Po, Circolo Arci La Capannina Paradisa, Centro sociale La Fontana).

Le 3 azioni progettuali sono così articolate:

- 1) **L'azione progettuale N. 1 “Il mondo si racconta”**, proposta da Accademia di quartiere, A.Pro.Po, Circolo Arci La Capannina Paradisa, Centro sociale La Fontana, ha lo scopo di ricordare che la conoscenza e il saper fare sono straordinari giacimenti di ricchezza culturale. La presenza di culture diverse rappresenta una grande risorsa quando viene vissuta come fonte di reciproco arricchimento.

L'azione si sviluppa nel seguente modo:

- 3 incontri nelle frazioni incentrati sulla presentazione dei piatti con la spiegazione delle provenienze e delle procedure di preparazione, dalle materie prima alle elaborazioni dei piatti, delle tecniche di conservazione e di cottura dei cibi;
- Restituzione del lavoro di ricerca delle varie etnie presenti nel territorio, grazie alle descrizioni delle loro esperienze di vita nelle frazioni coinvolte nel progetto.

- 2) **L'azione progettuale N. 2 “Il mondo si mangia”**, proposta da Accademia di quartiere, Circolo Arci La Capannina Paradisa, A.Pro.Po, Centro sociale la Fontana e Polisportiva Pegaso, ha l'obiettivo di favorire la consapevolezza che cibo e cucina sono una parte importante della storia e della cultura di una società. L'azione è così articolata:

- 4 appuntamenti itineranti nelle frazioni di Sesso, Pratofontana, e Massenzatico per favorire la socializzazione attraverso la preparazione di piatti tipici dei paesi di origine straniera ed emiliani;
- Organizzazione delle cene coinvolgendo, per ogni frazione, il maggior numero di etnie possibili compatibilmente con la capienza dei luoghi individuati e nel rispetto delle misure anti COVID 19;
- Predisposizione di un servizio di accompagnamento, rivolto alle persone con problemi di mobilità, per recarsi ai luoghi dove si svolgono le iniziative.

- 3) **L'azione progettuale N. 3 “Raccontiamo come ci siamo conosciuti”**, proposta da Accademia di quartiere, A.Pro.Po, Circolo Arci La Capannina Paradisa e Centro sociale La Fontana, prevede:

- Produzione e proiezioni di video, realizzati da giovani volontari videomaker, guidati da un esperto, per restituire i momenti più significativi ed il valore del progetto;
- Ciclo di incontri che, attraverso l'ausilio di immagini e racconti, metteranno a confronto le culture delle varie etnie con quella emiliana.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 5.000 (iva compresa), per gli anni 2021 e 2022, ai fini dell'organizzazione e della realizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, in un contesto di concreta ed effettiva collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti, così suddiviso:

- € 4.200 (iva compresa) all'Associazione Accademia di Quartiere per le seguenti attività:
 - € 1.000 (iva compresa) per il coordinamento e le ricerche storiche e culturali e per la realizzazione del materiale di comunicazione;
 - € 1.400 (iva compresa) per la collaborazione all'organizzazione delle iniziative;
 - € 300 (iva compresa) per il servizio di mobilità a favore delle persone che necessitano di un aiuto negli spostamenti;
 - € 800 (iva compresa) per la produzione di audiovisivi e per la licenza SIAE;
 - € 700 (iva compresa) per la collaborazione alla realizzazione dei piatti tipici e per l'organizzazione delle cene.
 - € 200 (iva compresa) all'Ass. A.Pro.po. per l'affitto dello spazio per le iniziative descritte nelle azioni progettuali;
 - € 200 (iva compresa) al Circolo La Arci La Capannina Paradisa per l'affitto dello spazio per le iniziative descritte nelle azioni progettuali;
 - € 400 (iva compresa) al Centro sociale La Fontana per il supporto nella preparazione dei cibi per le cene e per l'affitto dello spazio.
- e le eventuali ulteriori risorse a copertura delle spese previste.

Spazi: Polisportiva Pegaso - Villa Sesso
Associazione A.Pro.Po - Villa Sesso
Circolo Arci La Capannina Paradisa - Massenzatico
Centro sociale La Fontana - Pratofontana

Tempi: Dicembre 2021 - Dicembre 2022

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- Dati quantitativi di attività per il monitoraggio e l'accountability del progetto. In particolare si richiedono indicatori di progetto di:
 - **partecipazione alle attività:** numero di azioni organizzate, numero di utenti/partecipanti per ciascuna azione, numero di

presenze agli eventi; se possibile si richiede di suddividere l'utenza per target (bambini, giovani, over 65, ...) e per tipologia di offerta (gratuita/a pagamento);

- **risorse comunitarie attivate:** numero di volontari coinvolti nelle attività, numero di sedi utilizzate nel quartiere, numero di associazioni coinvolte, numero di iniziative progettate e non realizzate;
- **se realizzate:** analisi di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative (es. questionario, indagini conoscitive sul progetto, ...).
- Vista la natura diversa dei progetti e delle attività, chiediamo al capofila di fornire tutti i dati di attività che ritengano utili per monitorare l'andamento e la buona riuscita del progetto.
- Documentazione fotografica delle attività realizzate - N.B.: si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

SCHEDE PROGETTO 2

GIOVANI: RICONOSCERLI PER RICONOSCERSI

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Centro sociale La Fontana, Circolo Arci La Capannina Paradisa, Parrocchia Santa Maria Assunta, Anpi Villa Sesso, Centro verde per l'infanzia Camillo Prampolini, Polisportiva Pegaso

Responsabili: Centro sociale La Fontana, Circolo Arci La Capannina Paradisa, Parrocchia Santa Maria Assunta, Polisportiva Pegaso

Collaborazioni: Anpi Villa Sesso, Centro verde per l'infanzia Camillo Prampolini

DESCRIZIONE

Obiettivi: Il progetto si pone l'obiettivo di dotare gli adulti degli strumenti e delle conoscenze necessarie per comprendere i cambiamenti e le necessità del mondo dei giovani e per capire quali azioni innovative, creative ed originali, mettere in campo per poterli intercettare. Un altro obiettivo del progetto è favorire la crescita personale dei ragazzi e delle ragazze con iniziative capaci di sviluppare e sperimentare la creatività attraverso attività pluritematiche progettate e condivise insieme.

Per pensare al futuro è necessario collegare il proprio presente, partendo dai più piccoli, giovani generazioni con la memoria del passato: riscoprire le antiche tradizioni può favorire il legame con il territorio di origine che, nel tempo, si è trasformato dal punto di vista paesaggistico e socio-demografico. Il recupero dei valori e delle tradizioni della vita contadina offrirebbe, inoltre, un'occasione di crescita per le giovani generazioni.

Destinatari:

- adulti, genitori, formatori, educatori, volontari
- bambini degli asili nido e delle scuole primarie
- ragazzi di ogni età
- cittadinanza locale

Contenuti progettuali: Il progetto "Giovani: riconoscerli per riconoscersi" è caratterizzato da 5 azioni progettuali che si svolgeranno da dicembre 2021 a dicembre 2022:

- Azione progettuale N.1 "Formazione" (Polisportiva Pegaso, Centro sociale La Fontana, Circolo Arci La Capannina Paradisa, Parrocchia Santa Maria Assunta,);
- Azione progettuale N. 2 "Corsi di teatro" (Arci La Capannina Paradisa);

- Azione progettuale N. 3 "Laboratori di creatività"(Centro sociale La Fontana, Circolo Arci La Capannina Paradisa, Polisportiva Pegaso);
- Azione progettuale n. 4 "Giovani in fiera" (Polisportiva Pegaso, Parrocchia di Santa Maria Assunta);
- Azione progettuale n. 5 "Memoria Presente" (Anpi Villa Sesso, Centro sociale La Fontana, Centro Verde per l'infanzia Camillo Prampolini, Polisportiva Pegaso).

Le azioni progettuali sono così articolate:

- 1) **L'azione progettuale N.1** (prevede incontri formativi rivolti ad adulti, volontari, genitori ed educatori per fornire strumenti e conoscenze utili per entrare in relazione con i giovani; le conseguenze della pandemia sulle loro vite e sul loro futuro induce a riflettere su come poter creare le basi per una proficua progettazione di attività per e con i giovani.
 - N. 4 Focus group con esperti, possibilmente del territorio, sulle seguenti tematiche: come rivolgersi a un target giovane? Come costruire una relazione efficace? Quali sono i luoghi di aggregazione in epoca Covid? Come renderli fruitori e parte attiva della vita di comunità?
- 2) **L'azione progettuale N. 2** prevede 2 proposte da realizzarsi nel Teatro Artigiano di Massenzatico:
 - Organizzazione e realizzazione di un corso di teatro;
 - N. 15 incontri di improvvisazione teatrale.
- 3) **L'azione progettuale N. 3** propone 28 laboratori per aiutare i giovani a sviluppare e sperimentare la creatività attraverso attività pluritematiche progettate e condivise insieme.
 - N. 7 laboratori di creatività con l'obiettivo di creare manufatti per il Centro sociale di Pratofontana;
 - N. 7 laboratori di arte circense e giocoliera con l'obiettivo di realizzare una performance circense;
 - N. 7 laboratori di grafica e linguaggi artistici contemporanei per ideare e produrre manifesti per i centri sociali
 - N. 7 laboratori dedicati alla tecnica dello stop motion con il cellulare per realizzare video promozionali per il Centro sociale La Fontana.
- 4) **L'azione progettuale n. 4** prevede l'ideazione e la realizzazione delle seguenti azioni per rendere i giovani promotori di iniziative a favore della comunità di Villa Sesso:
 - iniziative da proporre all'interno della tradizionale e storica Fiera di Villa Sesso;
 - realizzazione di una serata con esibizione di giovani talenti del territorio;

- progettazione e realizzazione di un concorso fotografico dedicato alle foto con il cellulare legate al territorio;
- realizzazione di un mercatino organizzato dai giovani per i giovani;
- esposizione di illustrazioni di giovani artisti del territorio.

5) **L'azione progettuale n. 5** vuole far riflettere sullo stretto rapporto che lega storia e memoria quale filo conduttore tra passato, presente e futuro ed è così articolata:

- Interviste ad adulti ed anziani delle frazioni di Villa Sesso, Pratofontana e Massenzatico;
- Incontri con una voce narrante per raccontare le storie delle persone intervistate;
- Ricognizione delle raccolte e degli archivi fotografici nelle frazioni di Sesso e Pratofontana;
- Incontri condotti da esperti sul processo di trasformazione del territorio e del paesaggio;
- Passeggiate nel territorio, lungo i vecchi sentieri rurali di Pratofontana e di Sesso, per scoprire la flora e la fauna e per osservare i cambiamenti subiti dai paesaggi ad opera dell'uomo;
- Passeggiate rivolte ai bambini (0-3 anni, 3-5 anni) e alle loro famiglie con una guida ambientale;
- Visita al "Museo delle antiche tradizioni" all'interno del Centro verde per l'infanzia Camillo Prampolini;
- Gli insegnanti organizzeranno i gruppi di bambini e gestiranno gli ingressi mentre la narratrice racconterà ai bambini l'uso degli antichi strumenti utilizzati nei mestieri della tradizione contadina e non;
- Visite guidate a Casa Manfredi di Villa Sesso. Tutte le attività dell'azione 5 prevedono la raccolta di documentazione fotografica.

Risorse economiche:

Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **€ 10.500 (iva compresa)**, per gli anni 2021 e 2022, ai fini dell'organizzazione e della realizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, in un contesto di concreta ed effettiva collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti, così suddiviso:

- **€ 1.800 (iva compresa)** al **Circolo Arci La Paradisa** per le attività previste nell'azione N. 2 e l'organizzazione di incontri di improvvisazione teatrale;
- **€ 5.300 (iva compresa)** al **Centro sociale La Fontana** per tutte le azioni progettuali descritte nelle azione N. 3 e 5;
- **€ 1.600 (iva compresa)** alla **Polisportiva Pegaso** per le iniziative previste nelle azioni progettuali N. 1 e 3 territorio;
- **€ 1.800 (iva compresa)** alla **Parrocchia di Santa Maria Assunta** per l'azione progettuale N. 4

e le eventuali ulteriori risorse a copertura delle spese previste.

- Spazi:
- Centro sociale La Fontana - Pratofontana
 - Circolo Arci La Capannina Paradisa - Massenzatico
 - Centro Sportivo Sociale - Villa Sesso

Tempi: Dicembre 2021 - Dicembre 2022

RENDICONTAZIONE

- Documenti richiesti:
- Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
 - Dati quantitativi di attività per il monitoraggio e l’accountability del progetto. In particolare si richiedono indicatori di progetto di:
 - **partecipazione alle attività:** numero di azioni organizzate, numero di utenti/partecipanti per ciascuna azione, numero di presenze agli eventi; se possibile si richiede di suddividere l’utenza per target (bambini, giovani, over 65, ...) e per tipologia di offerta (gratuita/a pagamento);
 - **risorse comunitarie attivate:** numero di volontari coinvolti nelle attività, numero di sedi utilizzate nel quartiere, numero di associazioni coinvolte, numero di iniziative progettate e non realizzate;
 - **se realizzate:** analisi di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative (es. questionario, indagini conoscitive sul progetto, ...).
 - Vista la natura diversa dei progetti e delle attività, chiediamo al capofila di fornire tutti i dati di attività che ritengano utili per monitorare l’andamento e la buona riuscita del progetto.
 - Documentazione fotografica delle attività realizzate – N.B.: si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l’uso delle immagini.

SCHEDA PROGETTO 3

DIECI ANNI DI DIRITTI E DI PAROLE. UNA RICERCA QUALITATIVA

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Associazione Eutopia aps
Responsabili:	Associazione Eutopia aps
Collaborazioni:	Rete Diritto di Parola: Associazione Accademia di Quartiere, Ceis, Associazione Città Migrante, Filef, Associazione Passaparola

DESCRIZIONE

Obiettivi:	Realizzazione di una ricerca volta a documentare l'esperienza decennale della rete "Diritto di Parola".
Destinatari:	Associazioni e associati della rete Diritto di parola
Contenuti progettuali:	Attraverso interviste a singole persone e focus group, reperimento di documentazione testuale ed iconografica, si produrrà il materiale per la realizzazione di una pubblicazione cartacea che racconterà il processo e gli esiti della ricerca. Si tratta di documentare e narrare le attività che le realtà di diritto di parola svolgono da oltre 10 anni in rete. Oggetto della ricerca saranno gli operatori e le attività delle associazioni della rete, e i destinatari della loro progettazione sociale. A partire dalla raccolta di storie di vita di chi l'italiano non lo sapeva e poi ha imparato a conoscerlo, di chi non si orientava in città e poi ha imparato a riconoscerla, di chi basava tutto il suo apprendimento sull'oralità, perché così succede in alcuni paesi di origine, e che oggi sa leggere e scrivere abbastanza bene per poter svolgere in autonomia le azioni del quotidiano, di chi non si sentiva adeguata nel seguire i figli a scuola ma poi ha riconquistato il suo ruolo di adulto/genitore educante. Tutte queste persone abitano la nostra città e i nostri quartieri e sono tasselli della comunità. I ricercatori ascolteranno storie per condividerle, renderle note, rivederle e ripercorrerle tra fatiche, successi e anche fallimenti, con l'intento di creare una pubblicazione che possa raccontare persone e luoghi nelle loro trasformazioni/evoluzioni, prospettive future.
Risorse economiche:	Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 3.000 (iva compresa), per gli anni 2021 e 2022, ai fini dell'organizzazione e della realizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, in un contesto di concreta ed effettiva collaborazione e le eventuali ulteriori risorse a copertura delle spese previste.

Nel dettaglio:

- € 1800 interviste e lavoro di campo
- € 400 documentazione audio-visual
- € 800 composizione testi e impostazione pubblicazione

Spazi: Sedi delle associazioni della rete Diritto di parola e sede di Eutopia aps

Tempi: Dicembre 2021 - Dicembre 2022

RENDICONTAZIONE

- Documenti richiesti:
- Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
 - Dati quantitativi di attività per il monitoraggio e l’accountability del progetto. In particolare si richiedono indicatori di progetto di:
 - **partecipazione alle attività:** numero di azioni organizzate, numero di utenti/partecipanti per ciascuna azione, numero di presenze agli eventi; se possibile si richiede di suddividere l’utenza per target (bambini, giovani, over 65, ...) e per tipologia di offerta (gratuita/a pagamento);
 - **risorse comunitarie attivate:** numero di volontari coinvolti nelle attività, numero di sedi utilizzate nel quartiere, numero di associazioni coinvolte, numero di iniziative progettate e non realizzate;
 - **se realizzate:** analisi di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative (es. questionario, indagini conoscitive sul progetto, ...).
 - Vista la natura diversa dei progetti e delle attività, chiediamo al capofila di fornire tutti i dati di attività che ritengano utili per monitorare l’andamento e la buona riuscita del progetto.
 - Documentazione fotografica delle attività realizzate – N.B.: si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l’uso delle immagini.

FIRMATARI

Associazione Accademia di Quartiere

Anpi Villa Sesso

Associazione A.Pro.Po

Associazione Città Migrante

Associazione Passaparola

Ceis

Nido Scuola dell'Infanzia Centro Verde Camillo Prampolini

Centro sociale La Fontana

Circolo Arci La Capannina Paradisa

Associazione Eutopia aps

Filef odv

Parrocchia di Santa Maria Assunta

Polisportiva Pegaso

Comune di Reggio Emilia _____



Reggio Emilia
città
delle persone